



## PROGETTO "CON LA FAMIGLIA E' POSSIBILE"

BANDO FONDAZIONE CARIPL0 – Ambito Distrettuale di Bellano  
2014/2016

### Tutoring educativo psicosociale domiciliare

Comuni di Ballabio, Abbadia Lariana, Mandello del Lario, Bellano e Dervio

Nell'ottica di sviluppare un nuovo modo di guardare ed aiutare le persone anziane in situazioni di fragilità e le loro famiglie, il tutoring domiciliare si propone di sperimentare nuove forme di **presa in carico personalizzata**, di **accompagnamento** e di **sostegno** volte a creare le condizioni affinché le famiglie possano fronteggiare adeguatamente la loro condizione, permettendo all'anziano la permanenza positiva al domicilio il più a lungo possibile, anche in caso di presenza di patologia dementigena.

Il tutoring promuove la collaborazione e l'integrazione fra figure professionali diverse e la messa in rete di tutti i servizi e gli attori che, a titolo professionale o di volontariato, operano a favore dell'anziano, nel medesimo territorio.

I soggetti coinvolti nel tutoring domiciliare sono:

- équipe multi-professionale composta da: coordinatore, educatore, psicologo, operatore socio sanitario
- Servizi Sociali dei Comuni
- Anziani e caregiver

All'interno dell'équipe multi-professionale il coordinatore coordina le attività previste e cura la connessione con i servizi sociali di base, l'educatore svolge attività diretta al domicilio e sviluppa percorsi programmati in équipe con particolare attenzione alla cura delle relazioni, lo psicologo svolge attività di valutazione del carico di cura dei caregiver e della condizione cognitiva dell'anziano, offre supporto psicologico ai caregiver rafforzando la loro capacità di fronteggiare la problematica familiare e di orientarsi nella rete dei servizi. L' ASA/OSS svolge supporto assistenziale per quei casi in cui si rende necessario formare i caregiver nelle pratiche assistenziali e/o fornire supporto assistenziale leggero per persone non ancora in carico al SAD (Servizio Assistenza Domiciliare).

I percorsi di tutoring non sono e non possono essere uguali per tutti in quanto **personalizzati**, **flessibili** nell'erogazione, **rispettosi** dei tempi dell'utente e attenti ai cambiamenti.

Il progetto di cura viene costruito insieme ai soggetti richiedenti dopo una prima fase di conoscenza e di valutazione dei bisogni e delle risorse.

In sintesi il tutoring domiciliare si sviluppa attraverso:

- tutoraggio alle famiglie e/o a chi si prende cura della persona malata per rafforzarne le competenze e migliorare le relazioni familiari contenendo lo stress da carico di cura;
- apertura all'esterno ed alla comunità: uscita dall'isolamento dell'anziano solo, possibilità di stare con altre persone della comunità, collegamento con volontari e custodi sociali al fine di creare una rete di prossimità;
- spazio di ascolto di taglio educativo o psicologico: messa a fuoco della situazione ed orientamento rispetto alle possibilità di cura, aumento della consapevolezza ed accettazione dei propri bisogni e della propria malattia o condizione di fragilità, supporto al carico psicofisico di cura, riconoscimento e racconto di sé, condivisione emotiva e legame affettivo, valorizzazione delle competenze;
- accompagnamento alla conoscenza, al riconoscimento, alla richiesta ed all'attivazione di servizi territoriali quali il SAD, telesoccorso, centro diurno, centro diurno integrato, RSA, trasporto volontari, specialisti per la valutazione.